



Comune di Modena
Settore Istruzione
Nido d'Infanzia Todì
Sezione Místi
a.s. 2012/2013



I PROTAGONISTI

ARDIT
 CRISTIAN
 ELENA
 EMILY
 ESTER
 FATIMA
 GIULIA
 LUDOVICO
 MANUEL

MATTEO
 MATT GILLIAN
 MICHELE
 NATHAN
 NICOLAS
 PASQUALE
 SAMUEL
 SERENA
 SOFIA



Coordinatrice Pedagogica:
 Dott.ssa Fiocchetti Fiorella

Collaboratrici:
 Marino Amalia, Marzia Chierchio,
 Di Troia Amalia.

Cuoca:
 Ferrari Giovanna

Educatrici:
 Luppì Mitià, Spinelli Mirella,
 Filippì Silvia



Ricordare a occhi aperti, senza correre il rischio del sogno che confonde passato e futuro.

Ricordare come possibilità di attribuire significati al presente e come capacità di scegliere nel presente.

Ricordare come opportunità di rivisitare la nostra evoluzione, le nostre personalità precedenti inglobate in ciò che siamo oggi.

Ricordare per continuare le trame dell'esistenza, disposti ad altre strade, altri percorsi, senz'illusione della linearità.

Ricordare per "ritrovarsi", riconoscersi (scoprire in sé cambiamenti), scoprire tutto il nuovo e ... ripartire per accrescersi, sfidare il futuro.

Ricordare come felice strabismo che ci fa guardare contemporaneamente a noi stessi e al mondo, a ritrovare in sé le tracce delle tante preesistenze, e nel mondo il proprio palcoscenico di espressione e comunicazione.

Ricordare come capacità di guardare "oltre" e immettere nel presente, nella storia e nella cultura di oggi, pezzi di conoscenza, di esperienza, di passione, di scoperte, di emozioni conquistate nel passato; e fondare le condizioni di una loro futura, certa esistenza.

E impegnarci, tutti, per un presente affascinante, ricco, utile, bello, di lotta tenera, per poter conservare, di questo, un qualche buon ricordo.

Mario Benozzo

INDICE

Anno 2012

Settimane:

dal 5 al 9 Novembre

dal 12 al 16 Novembre

dal 3 al 7 Dicembre

dal 10 al 14 Dicembre

dal 17 al 21 Dicembre

Anno 2013

Settimane:

dal 6 al 10 Gennaio

dal 21 al 25 Gennaio

dal 4 al 8 Febbraio

dal 11 al 25 Febbraio

dal 18 al 22 Febbraio

dal 25 Febbraio al 1 Marzo

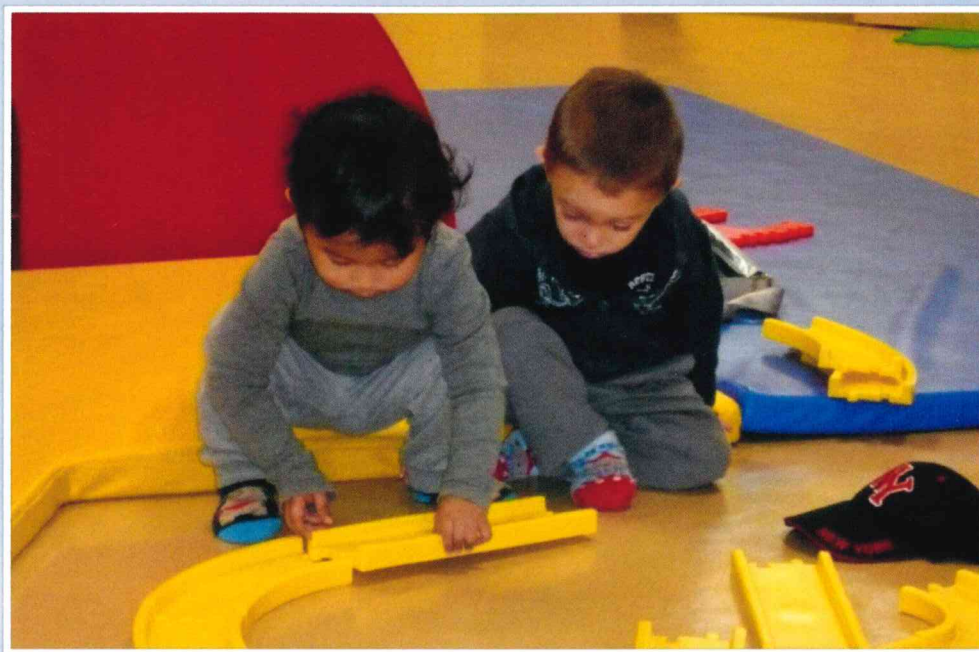
dal 4 al 8 Marzo

dal 11 al 15 Marzo

dal 18 al 22 Marzo

dal 5 al 10 Maggio

Dal 5 al 9 Novembre



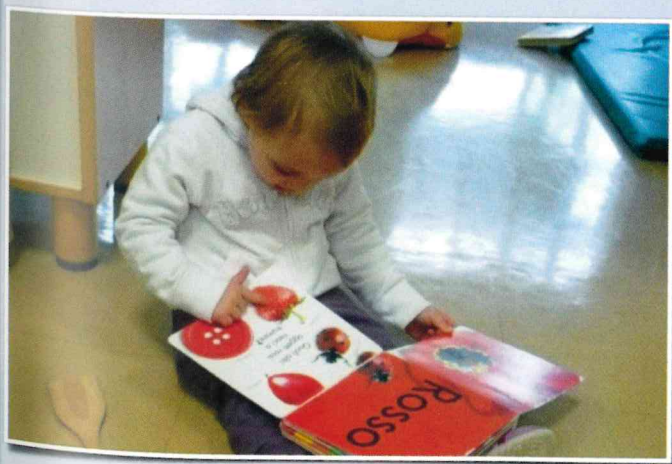
Ogni giorno dopo la frutta andiamo in salone. Alcuni bambini chiedono di essere aiutati a prendere il cassetto con la pista e quello con le macchinine. In un primo momento è stato l'adulto a costruire la pista e ad suggerire le macchinine. Sempre più spesso ora sono i bambini a costruire il percorso, chiedendo sempre meno il nostro intervento anzi collaborano fra loro, a volte per brevi momenti altre volte entrando in conflitto. L'adulto è ancora molto presente in questa situazione per aiutarli a leggere l'accaduto, per esplicitare il punto di vista dell'altro e per trovare soluzioni.

Dal 12 al 16 Novembre



In questo periodo gli angoli del gioco imitativo sono molto apprezzati dai bambini, il far finta di...cucinare, mangiare con gli amici o accudire una bambola diventano anche un'occasione per comprendere e dare significato alle cose del vivere quotidiano. Spesso i bambini richiamano l'attenzione dell'adulto affinché sia un mediatore tra loro e i libri e si creano così momenti di ascolto importante.

Molti di loro amano soprattutto i momenti di esplorazione del libro che li vede coinvolti in prima persona, a volte anche semplicemente affiancando un amico.



Dal 3 al 7 Dicembre



Nel salone i bambini hanno la possibilità di sperimentarsi nel gioco motorio: fare i salti, arrampicarsi, gattonare su un percorso instabile, correre su delle superfici non piane sono le esperienze che permettono ai bambini di conoscere i propri limiti e di provare a superarli.



In sezione abbiamo osservato come i bambini medi esplorino a 360 gradi i diversi materiali a disposizione e come gli stessi materiali per i grandi diventino un arricchimento simbolico al proprio gioco del far finta: la catena diventa la pappa e le scatole sonore dei mattoncini per costruire una torre.

Dal 10 al 14 Dicembre



Alcuni momenti del: GIOCO EURISTICO proposto in un angolo della sezione (davanti allo specchio). L'adulto ha predisposto l'attività scegliendo alcuni materiali: pon-pon, coperchi di metallo, barattoli col coperchio tagliato appositamente per permettere ai bambini di infilarvi oggetti. I bambini esplorando questi materiali ne scoprono le qualità, li selezionano a loro volta, li utilizzano in modo personale.

La voglia di muoversi liberamente, di mettere alla prova le proprie abilità motorie è molto evidente nella maggior parte dei bambini di questa sezione: correre, spingere, dondolare e dondolarsi, entrare ed uscire dai tunnel sono alcune delle azioni messe in atto dai bambini ogni giorno.





In atelier viene proposto ai bambini il colore a tempera: ogni bambino con il materiale offerto sviluppa un proprio percorso sulla superficie del foglio: chiede un determinato colore, fa capire all'adulto di preferire il pennello piuttosto che le mani o viceversa, relaziona con il coetaneo mentre colora, riempie di colore gran parte della superficie del foglio sperimentando varie modalità.

Dal 17 al 21 Dicembre



E' arrivato babbo Natale, non è entrato all'interno del nido, ma ha passeggiato per il giardino salutando e suonando i suoi campanelli. Dalla finestra ci ha consegnato un pacco che conteneva tre libri:

CACCA PUPU' - IL BRUCO MAI SAZIO - MA CHI ME L'HA FATTA IN TESTA?

A pranzo abbiamo fatto una grande tavolata in salone, con tutte le sezioni.

nani
a,
glío

Dal 6 al 10 Gennaio 2013



I bambini hanno manifestato la voglia di ritrovare i loro spazi conosciuti e i loro amici, per questo abbiamo lasciato loro tempo a disposizione per ricreare o riscoprire le loro rime di gioco.



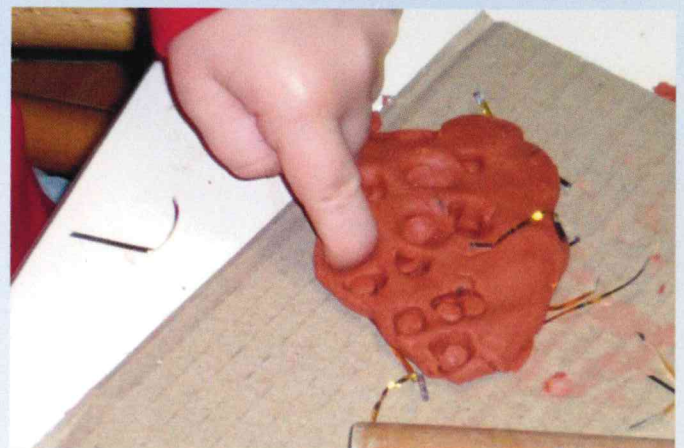
Dopo aver osservato il bisogno di manipolare dei bambini, abbiamo offerto loro LA PASTELLA: ci è sembrata un punto di partenza che unisse le esigenze dei più grandi e dei più piccoli per poter costruire un percorso che li veda uniti.

Dal 21 al 25 Gennaio

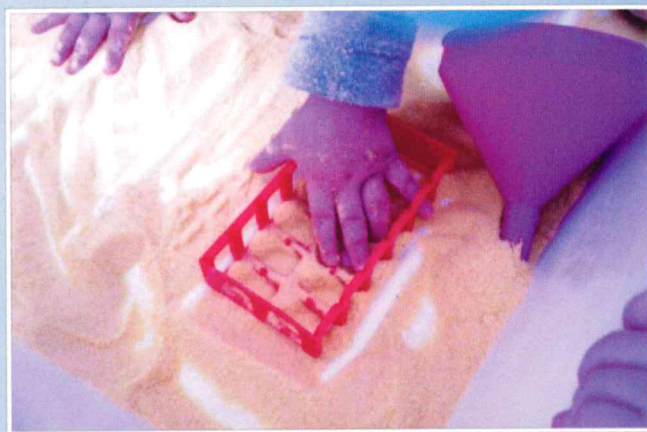


I legami di amicizia secondo alcuni ricercatori, si possono instaurare già in età molto precoce, la relazione appare connotata dalla ricerca reciproca, dal desiderio di stare e fare cose insieme, dalla condivisione e dalla reciprocità dell'azione.

I bambini sperimentano il materiale proposto con azioni diverse come: lasciare l'impronta delle dita e osservarne il risultato, spezzettare la pasta modellabile in tante parti, accatastarla per farne un mucchio...; a scelta hanno utilizzato matterelli, conchiglie, piccoli tubi utilizzati a proprio piacere.



Dal 4 al 8 febbraio



E' nel giocare che il bambino sperimenta la possibilità di intervenire attivamente sugli elementi che lo circondano, modificandoli .

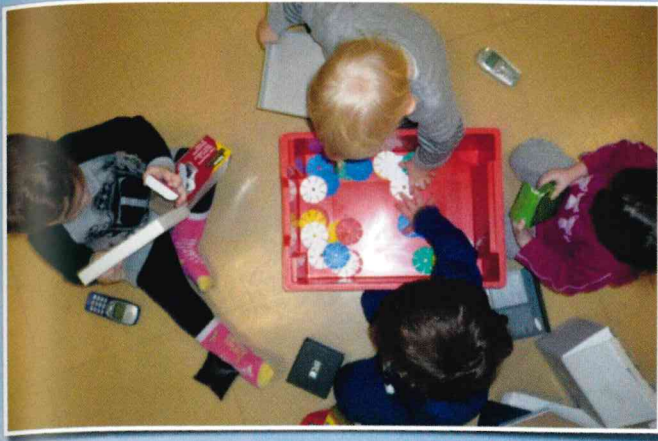
Esplorare e giocare diventano i due canali di conoscenza del mondo. Ruolo dell'adulto è anche quello di creare numerose opportunità di apprendimento .



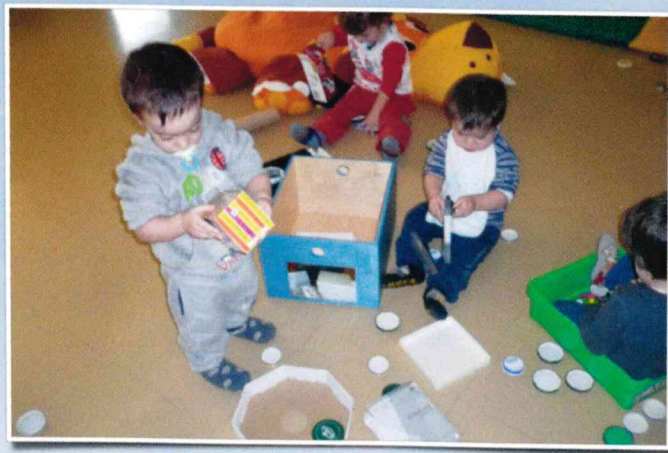
Il piacere corporeo
vivifica all'intelligenza,
aprendola ad esperienze
non raggiungibili per
altre vie.

E vi pare poco?

Sergio Neri



I materiali di recupero diventano veri e propri strumenti attraverso cui i bambini costruiscono le proprie conoscenze. Isolati dal contesto di origine assumono nuovi significati e debitamente classificati e presentati ai bambini si arricchiscono di valore, permettendo loro di creare connessioni e scoperte.



Spunti per il gioco del far finta: tubi di cartone che si trasformano nelle pompe dell'acqua dei vigili del fuoco e che servono a "Sam il pompiere" a spegnere un incendio.



ità

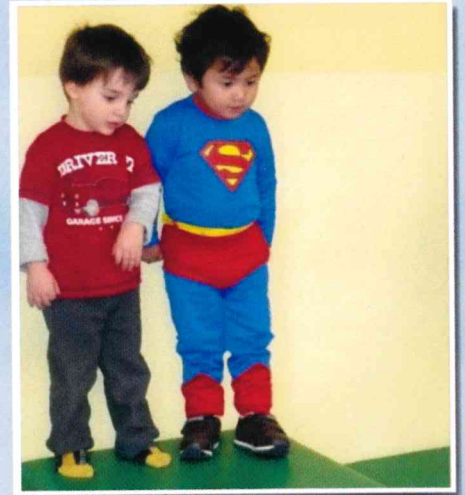
uello

o
nza,
enze
per

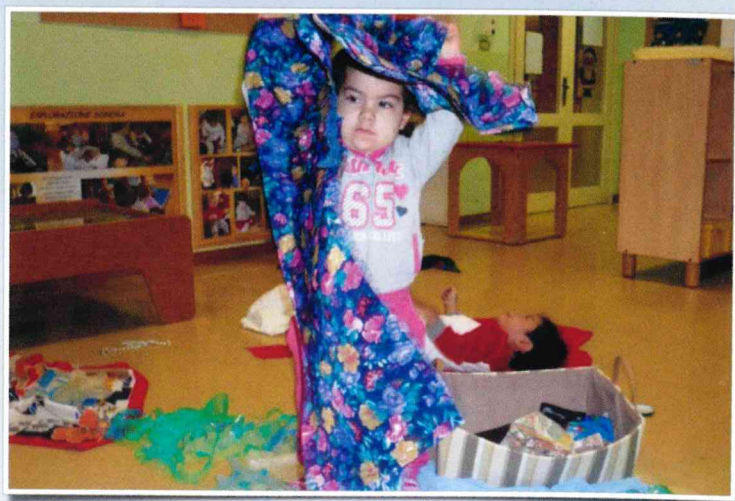
Dal 11 al 15 febbraio



Il 12 febbraio abbiamo festeggiato martedì grasso in salone insieme ai bambini delle altre due sezioni ascoltando musica, ballando, mangiando pop corn; questa festa è stata un'occasione speciale per socializzare ed imparare a conoscersi e conoscere l'altro.



Attraverso il gioco dei travestimenti i bambini imitano e fanno propri i gesti quotidiani degli adulti; gradualmente, elaborano e sperimentano ruoli diversi: la mamma, il papà..; giocando rielaborano il loro vissuto, le emozioni che vivono nel rapporto con i loro genitori e con il mondo esterno. Con una borsetta o un cappello inventano e raccontano delle situazioni come andare a comperare il pane, il latte, il gelato o a prendere l'autobus; i bambini condividono insieme ai coetanei un momento magico, ricco di emozioni. L'adulto asseconda le proposte di gioco dei bambini riprendendole verbalmente o eseguendole per comunicare attenzione, senso d'importanza e disponibilità nei loro confronti.



Dal 18 al 22 febbraio



Con l'uso delle tempere vogliamo offrire un canale in più con il quale i bambini possano esprimere il loro mondo, le emozioni, le loro conoscenze. Inizialmente il piacere è legato alla scoperta dei materiali e di come utilizzarli. In questa fase per il bambino l'azione è sperimentazione, è guardare cosa succede utilizzando le tempere sui fogli con gli strumenti a loro disposizione. In seguito l'attenzione si sposta sugli effetti che l'azione produce.

Dal 25 febbraio al 1 marzo



E' sempre più frequente che il gioco iniziato da un bambino venga osservato e riproposto da altri bambini. Si creano così delle situazioni analoghe e parallele, dove i bambini sono seduti vicino, ognuno di loro porta avanti il proprio progetto, prendendo spunti però dal gioco dell'altro.

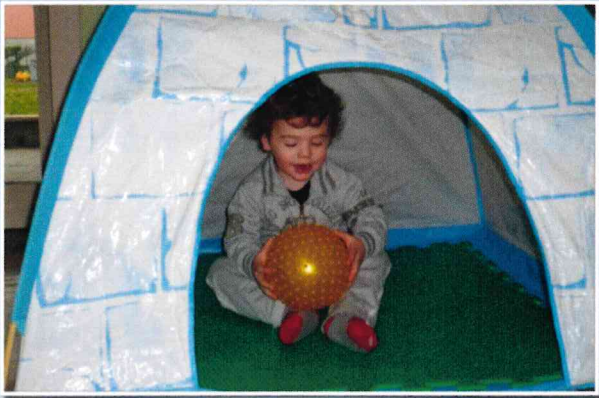


Con un gruppo di bambini abbiamo iniziato l'esplorazione dei "colori alimentari", al resto della sezione invece cerchiamo di proporre esplorazioni di materiali e tecniche diverse: tempere, pastelli, pennarelli, cere, rulli, spugne, pennelli, carte di vario tipo e misure.



più
o, le
re è
. In
e, è
con
ve si

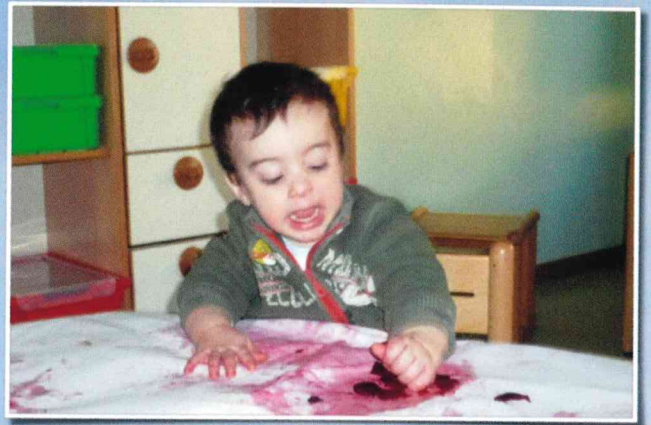
Dal 4 al 8 marzo



Ogni mercoledì, dopo l'esperienza musicale con Anna, un gruppo di bambini e un'educatrice si recano nella sezione medi part-time; in questa fase iniziale ha luogo l'esplorazione di questo spazio che contiene angoli e materiali nuovi accattivanti.

Sofia
periodo
Matteo
osserv
spazio

Facen
avrà p
Quan
mome
servov
attenz
caotic



Sofia e Serena del gruppo dei più piccoli rientrate dopo un periodo di assenza hanno sperimentato insieme a Nicolas e Matteo l'attività con la rapa rossa compiendo azioni come: osservare, toccare, assaggiare, annusare, strizzare, spalmare, schiacciare...



Facendo giocare i bambini con diversi strumenti sonori, si avrà più possibilità di sviluppo di esperienze auditive. Quando il bambino balla, saltella, gira su sé stesso, produce momenti di comunicazione. I giochi sonori molte volte servono per placare il pianto, per attirare maggior attenzione e concentrazione e per rilassare nei momenti caotici.

Dal 11 al 15 marzo



Le lezioni di Anna sono caratterizzate da tre momenti distinti.

C'è un primo saluto nel quale ci troviamo tutti insieme, contraddistinto da una particolare canzoncina.



Un secondo momento dove ci si divide a piccoli gruppi, è in questa ambito che Anna propone il suo progetto concordato con noi educatrici della sezione. Il terzo momento è quello dei saluti.



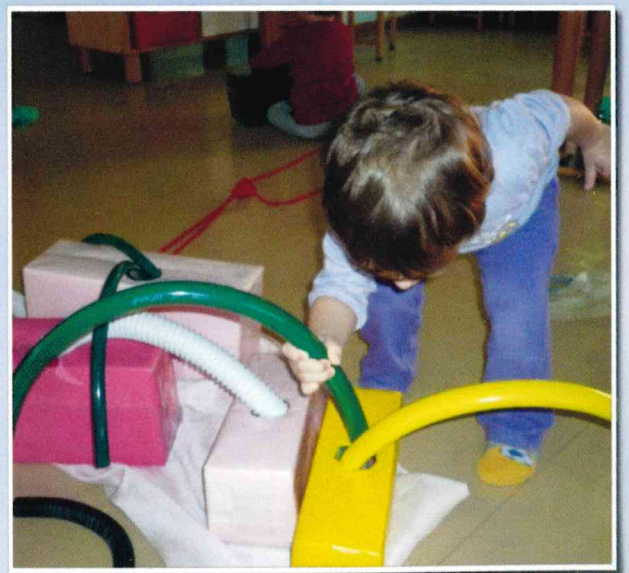
Di nuovo ci si ritrova tutti insieme ed attraverso la canzoncina iniziale con il testo e la mimica un po' modificati salutiamo Anna.



Dal 18 al 22 marzo

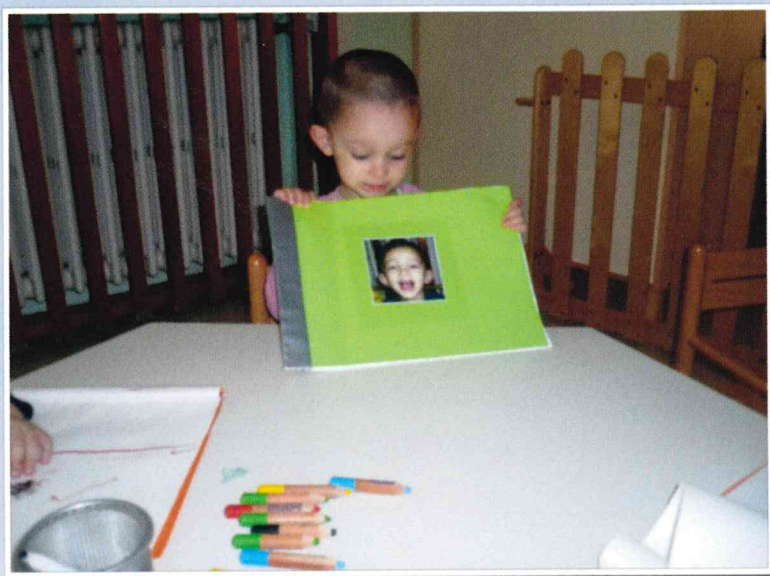


A volte proponiamo ai bambini delle situazioni di "spiazzamento", gli arredi perdono la loro connotazione classica per trasformarsi in qualcosa di altro, senza condizionamenti o prescrizioni, così i materiali non strutturati ancora una volta aiutano il bambino ad entrare nel "gioco simbolico", il gioco del far finta.



Delle scatole collegate tra di loro con dei tubi, messe una accanto all'altra, e ogni bambino aggiunge un dettaglio, un particolare che rende unico questo gioco. Questi materiali hanno contribuito nel tempo alla costruzione della microcultura della nostra sezione, fatta di giochi, di gesti, di parole, di letture, di musiche...

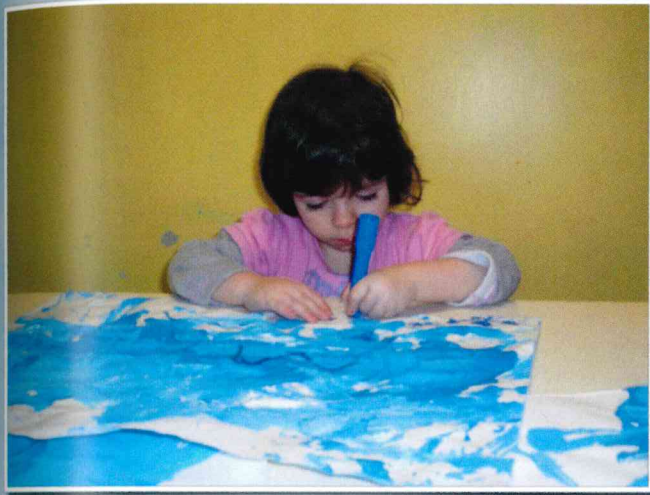
Dal 5 al 10 Maggio



Da qualche giorno abbiamo predisposto un angolo della sezione per l'attività grafica pittorica, il nostro obiettivo è quello di facilitare l'approccio dei bambini con i primi segni offrendogli la possibilità di esercitare questa attività quotidianamente. Questo spazio è composto da un mobiletto con fogli di varie misure, consistenza e colore, pennarelli e grossi pastelli. Vi è inoltre un mobile dove ogni bambino ritrova un album personale contrassegnato dalla propria foto da utilizzare in autonomia e al termine da riporre al proprio posto.



Sin dalla prima mattina è possibile prendere il proprio album oppure un foglio sempre a disposizione e lasciarvi una traccia di sé.



"Le attività grafiche pittoriche e plastiche introducono il bambino ai linguaggi della comunicazione ed espressione visiva, partendo dallo scarabocchio e dalle prime concettualizzazioni grafiche per attivare una più matura possibilità di produzione, fruizione, utilizzazione e scambio di disegni, tecniche e prodotti"
(Nuovi Orientamenti per la Scuola dell'Infanzia)

UN AMICO

COS'E' PER TE UN AMICO,
PERCHE' TU DEBBA CERCARLO
PER AMMAZZARE IL TEMPO?
CERCALO SEMPRE PER VIVERE IL
TEMPO.

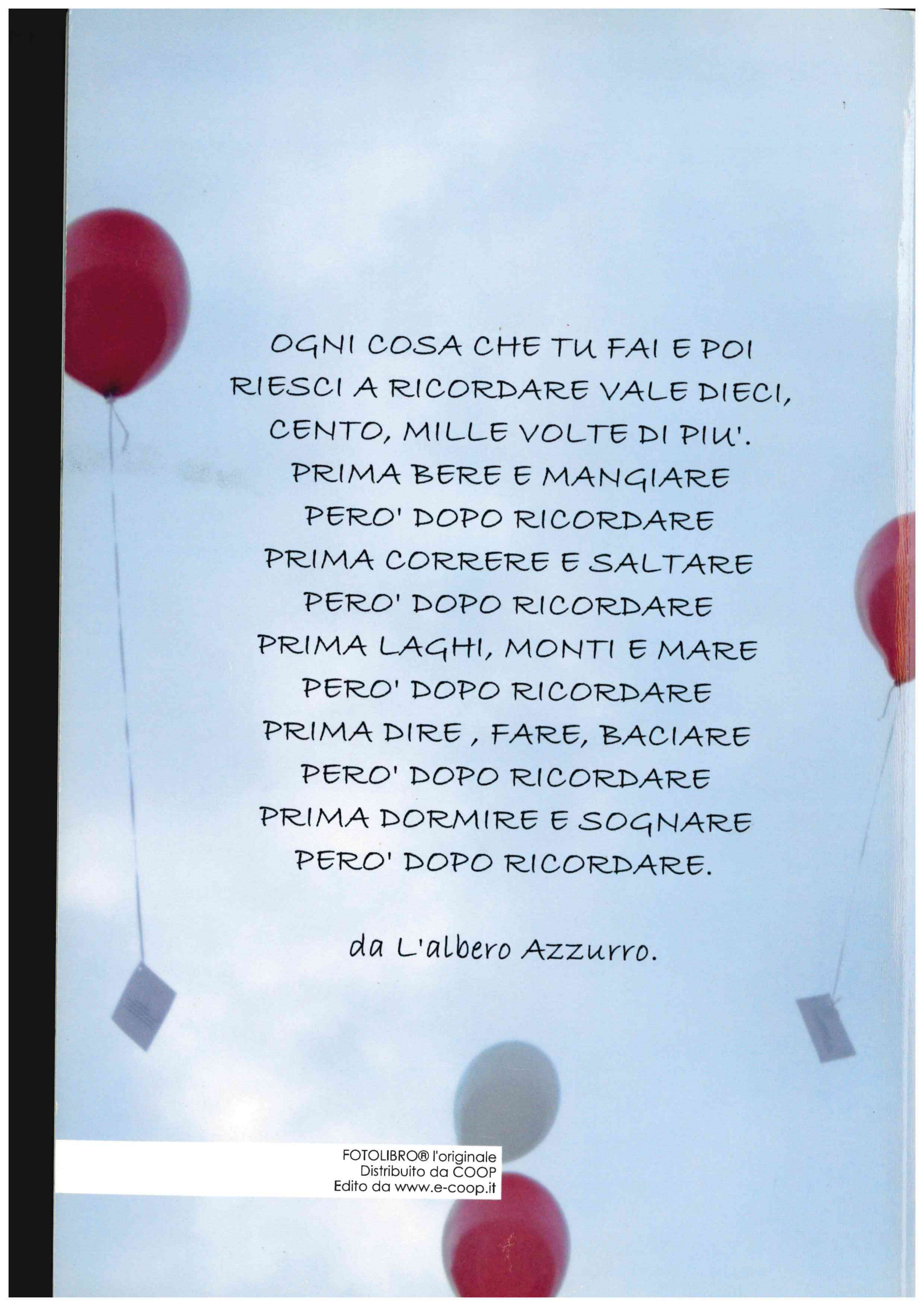
DEVE COLMARE INFATTI LE TUE
NECESSITA', NON IL TUO VUOTO.

E NELLA DOLCEZZA
DELL'AMICIZIA CI SIANO RISATE,
E CONDIVISIONE DI MOMENTI
GIOIOSI,

POICHE' NELLA RUGIADA DELLE
PICCOLE COSE IL CUORE TROVA IL
SUO MATTINO E SI RINFRESCA.

KAHIL GIBRAN

...con affetto Mirella, Miria, Silvia.



OGNI COSA CHE TU FAI E POI
RIESCI A RICORDARE VALE DIECI,
CENTO, MILLE VOLTE DI PIU'.
PRIMA BERE E MANGIARE
PERO' DOPO RICORDARE
PRIMA CORRERE E SALTARE
PERO' DOPO RICORDARE
PRIMA LAGHI, MONTI E MARE
PERO' DOPO RICORDARE
PRIMA DIRE , FARE, BACIARE
PERO' DOPO RICORDARE
PRIMA DORMIRE E SOGNARE
PERO' DOPO RICORDARE.

da L'albero Azzurro.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Diario di sezione

Sottotitolo:

Collocazione: PR 66



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it